

# Croce Rossa, i volontari salutano la presidente Biancucci giunta a fine mandato

[cronachepicene.it/2019/12/20/croce-rossa-i-volontari-salutano-la-presidente-biancucci-giunta-a-fine-mandato/172326/](https://cronachepicene.it/2019/12/20/croce-rossa-i-volontari-salutano-la-presidente-biancucci-giunta-a-fine-mandato/172326/)

December 20, 2019



Auguri di Natale e un grande ringraziamento, proprio alla vigilia delle festività, da parte dei volontari, degli aderenti e dei dipendenti della **Croce Rossa di Ascoli**. Sono rivolti a **Cristiana Biancucci** la quale, proprio in questi giorni, conclude il proprio mandato di presidente del Comitato della Cri ascolana.

«Un grazie da tutti noi, cara Cristiana. Nella semplicità del nostro grazie, vogliamo racchiudere i sentimenti che hanno animato il nostro impegno nelle attività di Croce Rossa di cui tu sei stata forte ispiratrice. Per ogni presidente, dirigente o leader che si rispetti, le parole di encomio per il servizio prestato sono sempre altisonanti e un pò retoriche. Noi non scriveremo nulla di tutto ciò, vista la tua genuina propensione a privilegiare il rapporto umano sopra ad ogni altra cosa. Non ti sottoporremo perciò a formali ringraziamenti aziendali, ma ad una pioggia di disordinate ed affettuose testimonianze di affetto e riconoscenza. Abbiamo trovato in te i valori che la Croce Rossa promuove nei suoi sette principi, la tua forza nel sostenere idee non sempre condivise da tutti, la tua intraprendenza e la creatività un pò visionaria che ha spesso portato a risultati inattesi. Hai sempre testimoniato coerenza e coraggio, e di questo ti siamo grati perché anche noi, come per contagio, ci siamo vestiti di queste qualità indossando la nostra uniforme. Aver donato il nostro tempo e il nostro lavoro nelle tante attività che tu hai promosso e sollecitato, ci ha sempre dato una forte carica ed una motivazione crescente nel metterci a disposizione degli altri.

Guardare negli occhi un anziano, un malato, una persona sola e indigente significa guardare oltre il nostro vissuto personale che sempre più ci intrappola in un cieco egoismo. Ci hai sostenuto e hai creduto in noi. I tuoi ragazzi».